

Associazione **V**olontari **I**taliani del **S**angue

AVIS Informa

Anno 1 - N° 2 - Maggio 2023

Periodico di informazione delle AVIS di: Assisi - Bastia Umbra - Bettona - Cannara



**È il rosso il primo colore
della primavera,
il vero colore della rinascita
e dell'inizio.**

(Ally Condie)

ASSISI



servizi a pag. 6-11

BASTIA



servizi a pag. 12-15

BETTONA



servizi a pag. 16

CANNARA



servizi a pag. 17-20

Direttore Responsabile:
Roldano Boccali

Segreteria di Redazione:
Emanuele Boccali

Redazione:
Gianmatteo Costa
(Avis Comunale di Assisi)
Roberto Fanini
(Avis Comunale di Bastia)
Gabriele Brizi
(Avis Comunale di Bettona)
Carmine Buro
(Avis Comunale di Cannara)

Hanno collaborato:
Andrea Andreozzi
Elena Lovascio
CTF Medical
Mariangela Mianiti
Gaetano Mollo
Massimo Paggi

Foto:
Alessandro Bertani
Franco Pastorelli

Grafica ed impaginazione:
Assisi Virtual
di Luca Quacquareni

AVIS Informa
Periodico di informazione
delle AVIS di:
Assisi
Bastia
Bettona
Cannara

La rivista è stata iscritta
presso il Tribunale di Perugia
al n. 1/23 Reg Stampa
e n. 10499/22 R.V.G.



DONARE SÌ, SPARGERE NO

di DON ANDREA
ANDREOZZI

Il sangue è simbolo ambivalente: dice amore e odio. Troppe vite vengono sacrificate a causa della guerra, troppo sangue viene versato sulla terra a causa della violenza. Tanti donatori, al contrario, fanno scorrere un flusso di amore perdendo il proprio sangue a vantaggio di altri.

Donare è cosa bella, spargere è disumano. Chi vede il sangue talora resta impressionato o sviene perché è a contatto con la sacralità della vita e con la potenza della morte. In questo momento storico ogni volontario AVIS insieme al suo sangue offre una testimonianza di pace: non c'è un sangue amico e uno nemico, esistono compatibilità tra razze popoli diversi, un unico colore rosso che infiamma e rianima il corpo e lo spirito. Questa è la sigla dell'amore scritta con l'inchiostro più prezioso che scorre in ogni essere vivente. A fronte della grande

A fronte della grande necessità di sangue che c'è negli ospedali, è paradossale la strage di vite causata dalle armi. Ogni volontario AVIS insieme al suo sangue offre una testimonianza di pace



necessità di sangue che c'è negli ospedali è paradossale la strage di vite causata dalle armi. *Non uccidere* è l'altra faccia del comandamento dell'amore. *Fai agli altri quello che vorresti fosse fatto a te* è la regola d'oro della civiltà umana. Scegliere la vita è l'imperativo al quale obbedire per vincere la tentazione della prevaricazione sull'altro. Rispetto a queste chiare e semplici indicazioni aveva ragione D. Bonhoeffer a scrivere che l'uomo è più diabolico dello stesso Satana:

«Siamo stati testimoni silenziosi di azioni malvagie, ne sappiamo una più del diavolo, abbiamo imparato l'arte della simulazione e del discorso ambiguo, l'esperienza ci ha resi diffidenti nei confronti degli uomini e spesso siamo rimasti in debito con loro della verità e di una parola libera, conflitti insostenibili ci hanno reso arrendevoli o forse addirittura cinici: possiamo ancora essere utili? Non di geni, di cinici, di dispregiatori di uomini, di strateghi raffinati avremo bisogno, ma di uomini



Dietrich Bonhoeffer

schietti, semplici, retti. La nostra forza di resistenza interiore contro ciò che ci viene imposto sarà rimasta abbastanza grande, e la sincerità verso di noi stessi abbastanza implacabile, da farci ritrovare la via della schiettezza e della rettitudine?» (*Resistenza e resa*).

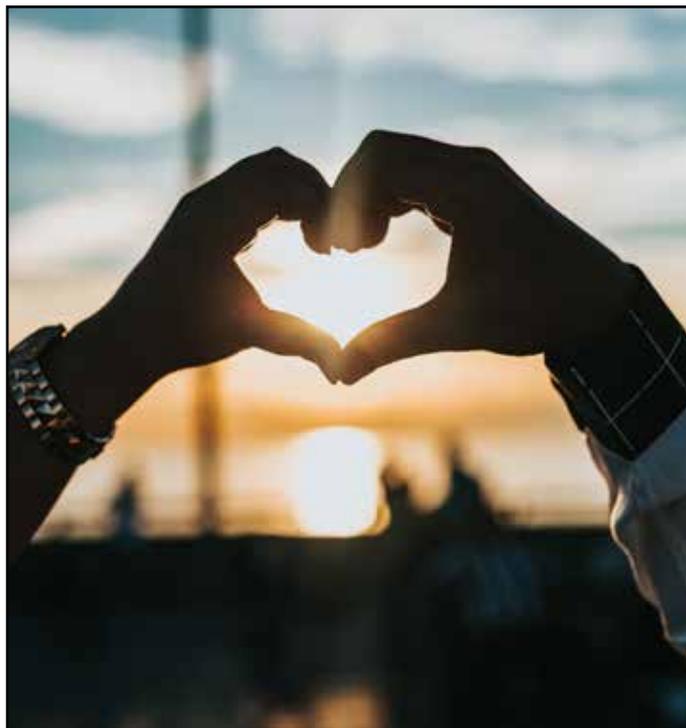


Il Prof. Don Andrea Andreozzi, docente di Sacra Scrittura, è l'attuale Rettore del Pontificio Seminario Regionale Umbro Pio XI di Assisi

LA CULTURA DELL'IMMEDIATEZZA

di GAETANO MOLLO

Oggi, tutto sembra scorrere velocemente. Le notizie fanno notizia per poche ore, sino ad arrivare al massimo a pochi giorni e poi passano nel dimenticatoio, per far posto ad altre notizie. Su ogni cosa qualsiasi persona può pubblicare la sua opinione, con un semplice post, senza dover dimostrare o argomentare in alcun modo. L'avanzamento della tecnologia, pur eccezionale in tanti campi, sta producendo un percepibile isolamento sociale. Gli individui non sono più abituati a parlare e dialogare direttamente con i propri simili ma sostituiscono sempre di più tale azione con un messaggio virtuale, che li rende più sicuri ma allo stesso tempo più soli. Basta un WhatsApp o un vocale. Oggi non c'è più bisogno di conoscere e studiare. Basta andare a leggersi qualcosa in Internet o chiedere ad Alexa, per sapere e sentenziare. Anche in ambito medico sembra poter, in caso di bisogno, sapere tutto. Non stiamo, in vero, sostenendo che ciò sia negativo. Anzi, potersi portare dietro un'immensa enciclopedia portatile o poter consultare ogni cosa si desidera sapere - dalle località e alberghi per fare un viaggio alle teorie scientifiche - non ci fa apparentemente sentire mancanti di niente. Stessa cosa con



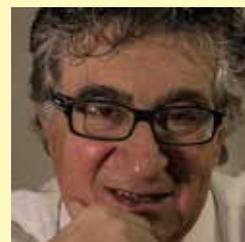
*È necessario che si formi
una coscienza planetaria,
un cuore unico,
affratellato nel comune amore
per tutta la natura e
per tutto l'ambiente
di cui facciamo parte.*

il potersi collegare a qualsiasi persona. Di fatto, sembra che sotto un certo punto di vista l'affermazione di Eraclito che "tutto scorre" sia totalmente vera. Tutto sembra passare e scomparire: la vita va avanti senza fermarsi mai. Il problema è che sembra non esserci il tempo per una formazione a largo raggio. Sembra che un sapere di base non sia più quasi necessario. Sembra che la conoscenza del passato non serva più e che ogni persona possa dire quello che vuole e usare il termine

scientifico di "pubblicazione". La risultante è una cultura dell'immediatezza, dove tutto è destinato a esser consumato, senza ricordi di riferimento e visioni dell'avvenire. Consumato come una merce e non goduto come un bene. Sostituito da un mezzo nuovo, come l'ultimo modello di un'automobile, e non conservato e custodito come un valore. Il problema è quello di riavviare il collegamento fra il mondo della vita e il mondo della cultura, orientando negli studi e nelle esperien-

ze lavorative, per appassionare e rendere attivi nell'esistenza. E' necessario, per questo, un nutrimento culturale oltre che fisico.

Serve quello che Pietro Ubaldi definisce come il "viaggio del sangue", per la distribuzione dell'alimento assorbito, per collegare tutte le parti di un organismo umano in un bagno di vita. Come il sangue mette tutto l'organismo umano in connessione vitale, così è necessario renderci tutti più consapevoli del far parte dello stesso mondo, dove non ci si debba sentire separati ma compartecipi della comune sorte di tutta l'umanità. E' necessario che si formi una coscienza planetaria, come un cuore unico, affratellato nel comune amore per tutta la natura e per tutto l'ambiente, di cui facciamo parte. Ne va della salvezza di tutta l'umanità.



Gaetano Mollo, già professore ordinario di Filosofia dell'educazione presso l'Università degli Studi di Perugia, è autore di libri, saggi e romanzi. Ha pubblicato anche racconti fiabeschi e raccolte di poesie. E' presidente del Comitato di divulgazione del pensiero di Pietro Ubaldi del Comune di Foligno.

Alcuni mesi fa è andato in pensione il dottor Didier Pittet, nome che dirà poco ai più, ma moltissimo ai medici di tutto il mondo. Infettivologo, epidemiologo e professore presso l'Università di Ginevra, Pittet, con il collega William Griffiths, è l'inventore della soluzione idroalcolica per disinfettare le mani che abbiamo abbondantemente usato durante la pandemia di Coronavirus. Campus, rivista scientifica dell'Università di Ginevra, ha dedicato a Pittet, nel numero del dicembre scorso, un articolo che ben spiega come la sua sia stata un'invenzione che ha letteralmente salvato milioni di vite. Tutto comincia con le infezioni ospedaliere, problema di cui i nosocomi non parlano volentieri perché, insomma, lì ci si va per curarsi e non per ammalarsi. Quando a Pittet viene chiesto, nel 1992, di misurare l'ampiezza del problema, ci si accorge che il tasso di infezioni presso gli ospedali ginevrini è del 18%, con punte del 30%. La ragione è semplice. Studiando i comportamenti di medici e infermieri, Pittet si accorge che solo il 48% del personale si lava le mani seguendo scrupolosamente i protocolli, e c'è una spiegazione. Nei reparti di cure intensive, per esempio, se si dovesse essere ligi bisognerebbe lavarsi le mani 20 volte in un'ora. Tenendo conto che ogni lavaggio richiede da uno a due minu-

LAVARSI LE MANI



Il dottor Didier Pittet è l'inventore della soluzione idroalcolica per disinfettare le mani che abbiamo abbondantemente usato durante la pandemia di Coronavirus. Un'invenzione che ha salvato milioni di vite. Pittet ha promosso in tutto il mondo, e gratis, la sua invenzione (non ha messo il brevetto), per permettere a tutti i Paesi di produrla a costi contenuti. Eppure, ha dovuto affrontare e risolvere vari problemi.

ti, il personale passerebbe quasi metà del tempo sul lavandino. È qui che Pittet e i suoi collaboratori hanno l'idea geniale, sostituire l'acqua e il sapone con una soluzione contenente un terzo di acqua, due terzi di alcol e un emolliente. I risultati gli danno ragione. Il tasso di osservanza delle regole passa dal 48 al 67%, la trasmissione di stafilococchi multiresistenti crolla da 2,16 a 0,93 episodi su mille giorni di ospedalizzazione. È nato il «Metodo Ginevra» che da quel momento Pittet comincia a promuovere in tutto il mondo, e gratis, nel senso che non mette il brevetto sulla sua in-

venzione per permettere a tutti i Paesi di produrla a costi contenuti. Tutto risolto? Mica tanto perché a questo punto entrano in scena resistenze culturali e religiose, mode da cambiare, abitudini da sradicare. Il primo problema si presenta nei Paesi musulmani dove, essendo bandito l'alcol, anche la soluzione idroalcolica sulle mani è vietata. Pittet convincerà, con studi e dati, i rigorosi seguaci del Corano che la quantità di alcol che penetra nel sangue attraverso la pelle è nulla. Creativo è invece l'atteggiamento in Russia dove, anziché spargerla sulle mani, la soluzione se la be-



Il prof. Didier Pittet

vevano, neanche fosse vodka. «Per aggirare il problema abbiamo dovuto aggiungere sostanze che provocano vomito», ha detto Pittet a «Campus». Poi ci sono gli americani, anzi le infermiere americane, e il loro sindacato, che non volevano assolutamente usare la soluzione perché rovinava lo smalto delle unghie finte. Hanno dovuto convincerle a togliere le protesi unghiali, per altro veri nidi di germi, piuttosto che rinunciare alla disinfezione. Sembrava tutto a posto, quando sono saltati su i pompieri che trovavano pericolosissimo invadere gli ospedali con del liquido infiammabile, l'alcol appunto, al che Pittet ha avuto il suo daffare a mostrarli, dati alla mano, che era statisticamente molto minore il rischio di incendi in rapporto alle vite che quello stesso liquido avrebbe salvato. Nella sua infaticabile campagna, condotta in giro per il mondo per l'OMS, Didier Pittet ha anche collaborato a un film, di Geraldine André e Stéphane Santini, intitolato Clean Hands. Da noi si tradurrebbe Mani Pulite, ma sappiamo che quella doveva curare altre infezioni.

Mariangela Mianiti



MI TI DONO

Prima edizione del Concorso AVIS
nelle scuole primarie di Bastia Umbra

Sono stati oltre un migliaio di bambini e le bambine delle scuole primarie del territorio di Bastia Umbra, Ospedalicchio e Costano raggiunti dai volontari AVIS per promuovere la cultura del dono e far conoscere l'Associazione Volontari Italiani del Sangue. Grazie all'accoglienza da parte delle Dirigenti Scolastiche del territorio, le professoressa Stefania Finauro per l'Istituto Comprensivo "Bastia 1" e Monica Barbanera per la Direzione Didattica "Don Bosco", tutte le 49 classi, con i loro insegnanti, hanno aperto porte e cuori al racconto, appositamente ideato, che narra il viaggio compiuto da una goccia di sangue capace di salvare una, molte vite. La nar-

razione, proposta da quattro volontari AVIS di Bastia Umbra - tutti con una formazione educativa maturata all'interno dell'AGESCI - ha raggiunto con immediatezza tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i 6 ed i 10 anni. Mediante l'arte del racconto e l'utilizzo del linguaggio musicale, i volontari sono stati infatti in grado di sensibilizzare i più piccoli alla solidarietà incondizionata espressa attraverso la donazione del sangue. Si è trattato di un'esperienza molto significativa, capace di raggiungere non solo quanti già conoscevano l'AVIS - grazie alla presenza di uno o più donatori in famiglia - ma anche coloro che ne hanno sentito parlare per la prima volta. Per gli alunni delle scuole primarie



coinvolte la sezione AVIS di Bastia Umbra ha inoltre indetto il primo concorso a premi "Mi ti dono" la cui tematica ispiratrice è "È importante donare il sangue per aiutare chi non ce la fa". Per partecipare occorre inviare la richiesta e l'elaborato (grafico per le prime tre classi e poetico per

le ultime due) entro e non oltre il 25 Maggio all'indirizzo avisbastia@avisumbria.it o consegnarlo manualmente presso la sede AVIS di Bastia Umbra in via dell'Arco, 5 - tel. 075 8000246. La premiazione dei vincitori avverrà il prossimo 16 Giugno alle ore 17.

Elena Lovascio

OCCORRE SENSIBILIZZARE I GIOVANI

Le Avis comunali di Assisi, Bastia Umbra, Bettona e Cannara hanno organizzato una serie di incontri nelle scuole del territorio

Investire su giovani per accrescere il valore della donazione di sangue. Con questo obiettivo le Avis comunali di Assisi, Bastia Umbra, Bettona e Cannara hanno cominciato una serie di incontri nelle scuole del territorio per sensibilizzare i giovani e tenere sempre più

alta la bandiera della donazione volontaria che ha fatto grande nel mondo il nostro sistema nazionale di sangue.

In questi primi mesi del 2023 gli incontri hanno interessato l'Istituto Professionale Industria e Artigianato annesso all'Istituto Professionale Superiore M.Polo-R.Bon-

ghi, il Liceo Scientifico annesso al Convitto Nazionale di Assisi e l'Istituto Alberghiero di Assisi.

Piccoli passi, piccole gocce, per il futuro di tutti. I donatori vicini alla soglia dei 60 anni nei prossimi anni usciranno dal percorso delle donazioni, lasciando un vuoto che deve essere colmato.

Ecco perché le Avis di Assisi, Bastia Umbra, Bettona e Cannara con queste iniziative all'interno delle scuole vogliono impegnarsi, confidando nella sensibilità delle menti più giovani, per tentare di invertire questa tendenza.

Donare il sangue è giusto e fa bene a tutti, ci rende migliori.



AVIS Informa
ASSISI



Foto di Alessandro Bertani

AVIS Comunale di Assisi
“FRANCO ARISTEI” ODV
Piazza Chiesa nuova n.9 - 06081 - Assisi (PG)
Cod. Fisc. 94014360542

Organizzazione non lucrativa di utilità Sociale
ai sensi dell'art.10 D.Lgs.4/12/97 n.460.
Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni
di Volontariato della Regione Umbria n.136
Iscritta RUNTS - Rep.95048 Regione Umbria n.219
del 11.01.23

Orari segreteria
Martedì - Giovedì - Sabato
dalle ore 16.00 alle ore 19.00

Giovedì - Sabato
dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Tel. 075.812025
cell. (solo WhatsApp): 353.4313217
Email: avisassisi@avisumbria.it
www.avisassisi.it

Messere, cominciate a divenir pallido! Siete certo di voler proseguir lo salasso?

Salassate, salassate, o' cerusico, ch' l'otre è ancor lungi dallo esser piena!



Dona anche tu o' villico!

Che sia plebeo o nobile, lo sanguine tuo è di magno ausilio per molterime genti!

È MAGGIO, È TEMPO DI FESTA

Assisi si tinge di gioia rosso-blu in questi giorni; colori della città (ed anche, per coincidenza fortunata, della nostra compagine associativa) che rimandano ad antiche rivalità e lotte perpetrate nei vicoli e nelle vie del nostro comune; ma non solo. Pur su fronti contrapposti, uniti si festeggia il ritorno della vita come da tradizione di ben lontana umbra memoria. Un pieno di energie che rafforza la comunità. In questo secondo nostro numero pertanto non possiamo non portare un sa-



luto a tutti i magnifici e nobilissimi partaioli, donatori o meno (magari futuri), del Calendimaggio; la loro dedizione ed il loro continuo entusiasmo non possono che esserci da esempio.

Avis Assisi - Il Presidente Avv. Gianmatteo Costa

BUONE NOTIZIE

Per i donatori Avis Assisi ma non solo...

QUANDO DONARE

Grazie al buon andamento delle donazioni nell'anno 2022, l'Us11 della Regione ha ritenuto di poter inserire nel programma mensile un'ulteriore giornata per le donazioni presso l'Ospedale di Assisi. Da febbraio 2023 è possibile prenotare al PRF di Assisi anche il secondo sabato del mese. **Pertanto ad Assisi si può donare: giovedì e venerdì di ogni settimana, secondo ed ultimo sabato del mese, dalle 7.45 alle 10.30**

CONSULTAZIONE ESAMI TRAMITE SPID

Grazie all'USL1 che si è attivata, dopo anni di un anacronistico uso del cartaceo, da gennaio 2023 gli esiti degli esami del sangue possono "scaricarsi" direttamente dal proprio fascicolo sanitario telematico della regione Umbria. Basta andare alla pagina: <https://salute.regione.umbria.it/cms/web/guest/fascicolo-sanitario-elettronico> ed accedere con il proprio SPID; normalmente entro massimo giorni 7 dalla donazione le analisi sono consultabili.

DONAZIONE PLASMA

Per tutti i donatori di Assisi, Bastia Umbra e Bettona è possibile donare anche Plasma (plasmaferesi). I punti di prelievo più vicini sono a Foligno od a Perugia. Basta chiedere informazioni alla propria Avis di riferimento che può procedere alla relativa prenotazione.



IL SANGUE HA ANCHE UN COSTO

Per una sua corretta raccolta e manutenzione c'è da affrontare una spesa economica

Che il sangue non abbia prezzo e che il sangue abbia un valore immenso è nella concezione di tutti. Che il sangue richiami alti valori etici, morali, religiosi e, perché no, anche poetici e patriottici è un dato assodato. Che la parola sangue sia poi strettamente connessa alla parola vita è altrettanto comprovato: basta sfogliare un po' di letteratura o, di detti comuni, di ogni latitudine, per imbattersi in immagini che rimandano alla essenza di questo rosso liquido organico che, malgrado ogni umano sforzo, non è stato ancora riproducibile artificialmente. Ma il sangue ha anche un costo. Se è vero che donare sangue è un atto volontario, gratuito, anonimo e di alta civiltà, bisogna mettere in conto che per una sua corretta raccolta e manutenzione c'è da affrontare una spesa economica che riguarda: il personale medico ed infermieristico, le indagini mediche e di laboratorio, il materiale per la raccolta, le apparecchiature per la conservazione e la elaborazione del sangue e delle sue componenti. Tutto ciò fissa un costo per ogni sacca di sangue che al cittadino non appare, ma che pesa sul bilancio regionale alla voce sanità. È facile pertanto comprendere che ogni singola regione o nazione che si trovi a dover acquistare sangue per far

fronte alle proprie necessità dovrà caricarsi di una spesa aggiuntiva che si tradurrà anche in una conseguente riduzione di servizi erogati ai propri concittadini. Donare sangue quindi è, non solo, un atto nobile, generoso, altruistico ma anche un atto di alto senso civico e sociale, che costituisce un grosso contributo alla spesa per il mantenimento dei servizi sanitari legati alla imprescindibile necessità di sangue.

Massimo Paggi



AVIS IN-FORMA

A cura di CTF MEDICAL

BENESSERE IN PILLOLE PER IL DONATORE (E NON SOLO)
L'importanza della prevenzione

Ogni giorno il nostro corpo ci manda diversi segnali, che spesso trascuriamo. I più piccoli cambiamenti potrebbero, con il passare del tempo, evolversi in disturbi pericolosi per la nostra salute. Oltre a mantenere uno stile di vita sano, si devono, fare alcuni controlli medici periodici soprattutto se si è in una categoria a rischio per l'età, il sesso o per la storia clinica familiare. Quindi: ascoltiamo il nostro corpo.



PREMIO ARISTEI: "DONARE IL SANGUE E' GIUSTO"

Il premio per le scuole "Donare il sangue è giusto", organizzato dall'Avis di Assisi Franco Aristei, è giunto alla nona edizione. Un concorso che vede protagonisti i bambini delle classi della scuola primaria, gli alunni della scuola secondaria di primo grado e i ragazzi della scuola secondaria di secondo grado. L'obiettivo è sviluppare il tema dell'amicizia, della fratellanza, dell'aiuto concreto alle persone bisognose e più deboli come ha insegnato San Francesco. Sono stati nove anni (due anni causa Covid il concorso non si è svolto) di grande partecipazione e coinvolgimento. Bambini e ragazzi, insieme al fondamentale supporto dei docenti, sono stati così chiamati a confrontarsi, attraverso temi, poesie, disegni, video, foto, attorno ai concetti dell'amicizia, della fratellanza e della solidarietà. Raccontare il senso dell'aiuto al prossimo soprattutto per chi ne ha bisogno come vero bene per la società. Nell'arco di questi anni si è visto in maniera chiara, dai lavori presentati, che c'è grande consapevolezza riguardo l'importanza della donazione del sangue. L'educazione alla cittadinanza e alla solidarietà sono elementi cardine per insegnare ai giovani il valore della vita e del rispetto del prossimo. Uno dei campi d'intervento privilegiati per diffondere la cul-

Il concorso scolastico, organizzato dall'Avis di Assisi, ha come obiettivo quello di diffondere nelle giovani generazioni la cultura della solidarietà e in modo particolare il valore della donazione del sangue. L'appuntamento finale di questa nona edizione è fissato per il 27 Maggio 2023, alle ore 10, presso la Sala della Conciliazione del Comune di Assisi



Nelle foto, alcuni momenti della premiazione della scorsa edizione



Occorre sensibilizzare in modo particolare i giovani sull'importanza della donazione del sangue. Per questo motivo, l'Avis di Assisi, in collaborazione con l'Avis di Bastia Umbra, ha organizzato una serie di incontri nelle scuole del territorio. Il futuro delle donazioni è nelle mani dei giovani.

tura della solidarietà è rappresentato dal "dono del sangue", inteso come una delle più significative espressioni della solidarietà interpersonale. Occorre dunque investire su giovani per accrescere il valore della donazione. L'Avis di Assisi è in prima linea e insieme all'Avis di Bastia Umbra ha cominciato, nei mesi scorsi, una serie di incontri nelle scuole del territorio per parlare ai giovani e tenere sempre più alta la bandiera della donazione volontaria. Come è noto, a livello nazionale, la concentrazione massima nella popolazione tra i donatori è tra i 35 e i 60 anni. Sono invece in calo i donatori tra 18 e 25 anni. Questo significa che i donatori vicini alla soglia dei 60 anni a breve usciranno dal percorso delle donazioni, lasciando un vuoto preoccupante. Il futuro delle donazioni è nelle mani dei giovani. La collaborazione tra mondo della scuola e associazionismo, tra volontari ed insegnanti, anche attraverso iniziative come il premio scolastico dell'Avis di Assisi, può essere la chiave di volta per giungere ad avere dei futuri cittadini sensibilizzati. Perché donare il sangue è giusto. Questo gli studenti assisiati lo hanno ben compreso.



LOURDES E GIACOMO (Donatori Avis Assisi)

Chi sei?

"Mi chiamo Lourdes, sono cubana e vivo ad Assisi da più di 12 anni".

Nella vita?

"Sono una traduttrice e copywriter. Mi piace scrivere, giocare con le parole e trasformare un testo banale in un messaggio potente, che sappia conquistare il pubblico al quale è indirizzato".

Sogni?

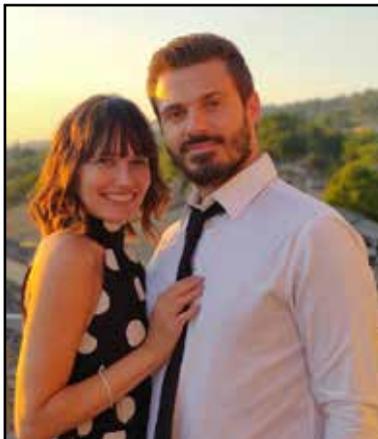
"Devo confessare che, per fortuna, alcuni dei miei sogni si sono già avverati. Alcuni non credo si avvereranno mai, come quello di avere la capacità di volare (ho sempre sognato di essere una rondine). Ci sono poi sogni irrinunciabili come quelli di vivere tutti in pace, vicini alle persone che più vogliamo bene, in sintonia con la natura e nel rispetto dei bisogni propri e altrui".

Da quanto sei donatore Avis di Assisi?

"Dal 2022".

Perché?

"Avevo sempre voluto essere donatrice perché non c'è niente di più bello di sapere che qualcosa che è tuo può salvare un'altra persona, chiunque essa sia, con un gesto che poi non è neanche così complicato, come la donazione del sangue. Ma prima di adesso ero troppo magra e la mia emoglobina era sempre bassa. Con gli anni però ho modificato sia la mia alimentazione che il rapporto con l'attività fisica e raggiunto un equilibrio ottimo che mi permette di essere in forma e salutare. Continuerò a donare finché potrò".



Chi sei?

"Mi chiamo Giacomo, ho 38 anni e sono di Assisi".

Nella vita?

"Ho un'azienda di consulenza informatica. Mi occupo di creare e ottimizzare le reti aziendali e di proporre soluzioni per migliorare la sicurezza informatica, fra altri servizi".

Sogni?

"Ho molti sogni nel cassetto anche perché sono una persona ambiziosa, che non si ferma mai e sposta sempre l'asticella verso l'alto. Il mio sogno più grande però è quello di riuscire a trasmettere a mio figlio i valori importanti della vita come l'amore, la giustizia, l'onestà, la trasparenza, il rispetto. Credo che il mio gesto di donare sia anche trasmettere a mio figlio uno di questi valori".

Da quanto sei donatore Avis di Assisi?

"Dal 2022".

Perché?

"Perché credo sia un gesto di generosità. Sono sicuro che aiuterò qualcuno che ne avrà bisogno e mi ci vuole veramente poco. Avevo sempre voluto donare ma non mi decidevo, fino a che un giorno mi sono fermato allo stand dell'Avis a Santa Maria e lì ho preso tutte le informazioni necessarie. Era tutto molto più semplice di quanto pensasse, così dopo le analisi per essere sicuri che potevo donare, ho cominciato a farlo, e continuerò".

Chi sei?

"Sono Caterina Costa, 44 anni. Nata e cresciuta ad Assisi...e anche un po' in giro per il mondo".

Nella vita?

"Lavoro da 13 anni con il Centro Pace di Assisi occupandomi di cooperazione internazionale; un lavoro che amo e che mi ha dato la possibilità di conoscere luoghi e culture affascinanti. Adoro i libri e i film thriller, i miei gatti, le passeggiate nei boschi e la torta di Pasqua fatta dalla mamma".

Da quanto in AVIS?

"Sono volontaria AVIS da più di un anno".

Perché?

"Trovo straordinaria la possibilità di aiutare il prossimo dando qualcosa di sé in un modo così semplice ed efficace. Ho dovuto purtroppo rinunciare

CATERINA (Volontaria AVIS Assisi)

alla possibilità di donare pur avendolo sempre desiderato ed è per questo che quando mi si è presentata l'occasione di dare, in un modo diverso, il mio contributo alla mission dell'AVIS, l'ho colta con grande entusiasmo".

Il tuo ruolo nell'Avis Comunale di Assisi?

"Il mio impegno principale in AVIS è quello di contattare i donatori e raccogliere le prenotazioni. Ridere con loro al telefono e, se ci sono problemi, provare a trovare soluzioni".



Chi sei?

"Mi chiamo Anna Rita Falcinelli".

**ANNA RITA
(Consigliere AVIS Assisi)**

**Nella vita?**

"Sono in pensione da più di dieci anni. Precedentemente ho insegnato Lettere nel Liceo Scientifico di Assisi. Sono sposata, ho due figli e due nipoti che adoro".

Da quanto in AVIS?

"La mia presenza nell'AVIS è iniziata come donatrice nel 1982 (tessera n.41). È proseguita poi come volontaria una prima volta negli anni '90 e poi stabilmente dal 2009".

Il tuo ruolo nell'AVIS Comunale di Assisi?

"Attualmente sono membro del Consiglio direttivo".

Perché lo fai?

"Ho deciso di diventare volontaria da quando non

mi è stato più possibile donare per motivi di salute, ma mi dispiaceva di non poter dare più il mio contributo".

Quali attività svolgi?

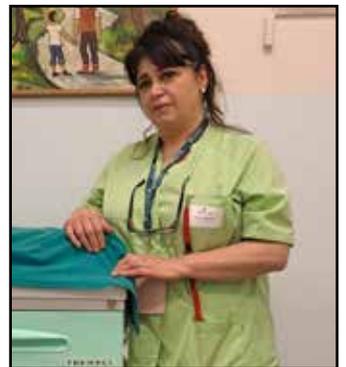
"Svolgo attività di segreteria insieme alla mia amica Mirella (mi definisco un'applicata di segreteria) cercando di destreggiarmi tra le varie incombenze burocratiche.

Contribuisco anche alla realizzazione del concorso per le scuole "Franco Aristei" sempre per gli aspetti organizzativi".

Chi sei?

"Mi chiamo Lolli Fabiana".

**FABIANA
(Infermiera al Punto
di Raccolta Sangue di Assisi)**

**Nella vita?**

"Mamma e moglie, sono un'infermiera professionale e presto servizio al Centro raccolta sangue di Assisi".

Di cosa ti occupi al punto di raccolta?

"Gestisco le varie attività di tutto il percorso della donazione; mi prendo cura dei donatori e del loro sangue".

Pro e contro?

"Mi sento gratificata dagli utenti e dai colleghi, ma

nello stesso tempo avverto il peso del ruolo complesso e delicato che svolgo".

Perché diventare donatore di sangue?

"Donare sangue è un gesto concreto di solidarietà; fa bene a sé ed agli altri".

“ Allenarsi per stare bene, donare per sentirsi meglio! ”

Chi siete?

“Assisi Runners è un’associazione podistica fondata nel Giugno 2004, le cui radici però si fondano già dagli anni Ottanta con la Podistica Angelana. Da sempre incentrata su valori quali l’amicizia, lo stare insieme e la sana competizione, la Società vanta oggi circa 120 iscritti. La corsa su strada è l’attività prevalente degli atleti, che tuttavia negli anni si sono cimentati in altre discipline, come le corse campestri, le Spartan Race e soprattutto il Trail Running. L’attuale presidente è Fabio Battistelli, alla guida della Società dall’Aprile 2014, coadiuvato dal vice presidente Fabio Cassetta, dal tesoriere Stefania Carloni, dalla segretaria Claudia Cerasa, dall’economista Francesco Lazzarini e dai consiglieri Eoian Morani, Sabino Bosco, Giulia Della Bina, Fabio Desantis e Vania Severini”.

Programmi?

“Sicuramente il nostro obiettivo è far crescere le già consolidate manifestazioni ed iniziative quali il Brindisi alla Rocca del 31 Dicembre, l’uscita estiva sul Subasio e la Marcia delle Otto Porte, una storica gara che si svolge all’interno delle mura assisane, dismessa a fine anni Settanta e riportata in vigore dalla presidenza Lazzarini, ad oggi una

ASSISI RUNNERS (Amici AVIS Assisi)



delle più belle notturne nel panorama podistico nazionale. Non escludiamo però la nascita di altri eventi, competitivi e non, sempre allo scopo di rafforzare lo spirito conviviale e di condivisione di una passione che ci contraddistingue. Tra maratone, mezze maratone e corse varie l’Assisi Runners è una Società in continua evoluzione, con progetti ambiziosi come la creazione di un proprio settore giovanile, ma sempre con un occhio al passato perché resta la parte amatoriale quella prevalente rispetto a quella puramente agonistico/competitiva”.

Perché Amici AVIS Assisi?

“Chi ama lo sport ed il benessere, non può far altro che rispettare e sostenere il prossimo e condividere il nobile intento di associazioni di volontariato come AVIS Assisi, con cui Assisi Runners ha stretto una collaborazione da circa 8 anni. Sicuramente l’intento è quello di far crescere sempre maggiormente questo nobile scambio.

Da non dimenticare anche la collaborazione con l’associazione Punto Rosa, attiva da almeno 5 anni, soprattutto grazie all’impegno ed alla generosità della nostra consigliera Stefania Carloni”.





AVIS Comunale di Bastia Umbra ODV
Via dell'Arco, 5 – 06083 – Bastia Umbra (PG)
Cod. Fisc. 94041160543

Organizzazione non lucrativa di utilità Sociale ai sensi dell'art.10 D.Lgs.4/12/97 n.460.

Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Umbria n. 212

Iscritta RUNTS - Rep.95032 Regione Umbria n.219 del 11.01.23

Orari segreteria

Lunedì - Venerdì:

dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Sabato:

dalle ore 9.30 alle ore 11.00

Tel. 075.8000246

cell.: 379.1923493

Email: avisbastia@avisumbria.it

www.avisbastia.it

GRANDE ATTESA PER IL 50° DI FONDAZIONE DELL'AVIS COMUNALE DI BASTIA UMBRA

Un importante evento con tanti appuntamenti

Care Amiche ed Amici, il tempo scorre veloce verso il 9 Giugno 2023 quando avranno inizio le celebrazioni del 50° di fondazione della AVIS Comunale di Bastia Umbra e con l'avvicinarsi a questo importante evento per la nostra Città, nel clima di festa per le innumerevoli attività che ci vedono coinvolti per la buona riuscita dell'evento, cominciamo a toccare "con mano" tanti frutti i cui semi sono stati gettati oltre un anno fa. Mi riferisco, in particolare, al Progetto Scuole intrapreso dalla nostra associazione grazie al formidabile coinvolgimento della professoressa Elena Lovascio che insieme a tanti volontari è riuscita a veicolare il messaggio della Cultura del Dono ad oltre duemila studenti tra scuole primarie e secondarie. Per quanto attiene alle scuole primarie, abbiamo riscontrato un successo per certi versi insperato ed inspiegabile stando alla logica di un minimo di analisi della società nel nostro tempo. Tante bambine e bambini si sono emozionati

all'ascolto del racconto della favola di Aima, la goccia di sangue che trasfusa in un nuovo corpo sperimenta il proprio ruolo quale autentico vettore di Vita. Questa scoperta cambia la vita delle persone e le rende un mirabile strumento di bene di cui la nostra società ha drammaticamente bisogno. Siamo determinati a proseguire in questo cammino anche per gli anni a venire tanto siamo certi della validità della promozione della Cultura del Dono sin dall'età dell'infanzia. Prosegue il trend positivo dell'incremento del numero delle donazioni della nostra AVIS di Bastia Umbra e raggiungiamo il numero di 228 donazioni di sangue intero e plasmaferesi alla data del 31.03.2023, rispetto alle 159 dello stesso periodo dello scorso anno, con un incremento di oltre il 43% in termini percentuali e di n. 69 donazioni in termini assoluti. La forte esigenza che dobbiamo manifestare a tutte le donatrici e tutti i donatori per il 2023 è quella di rispondere, così come fatto nell'anno appena trascorso, alla chiamata del nostro Gruppo ChiamaAVIS per prenotare la propria donazione. Nel

piano programmatico avevamo previsto per l'anno 2022 un numero di donazioni pari a 750 di sangue e plasma ed il raggiungimento di un numero di Soci di 550, entrambi centrati. Adesso per il 2023 il piano prevede 850 donazioni di sangue e plasma e 600 Soci; siamo consapevoli che, alzando l'asticella, le difficoltà saranno maggiori, ma siamo altresì consapevoli che l'energia positiva che stiamo facendo circolare con tante iniziative di promozione della Cultura del Dono con il coinvolgimento di tante persone ed associazioni, ci consentirà di incrementare questi numeri. Per qualsiasi contatto e richiesta di maggiori informazioni, comunichiamo che dal 1 Agosto 2022 la nostra sede comunale in via dell'Arco, 5 è aperta tutti i giorni (lun./ven.) dalle 16:00 alle 18:00 ed il sabato dalle 09:30 alle 11:00

(avisbastia@avisumbria.it)

tel. & fax 075/8000246W

Infine, ma non per ordine di importanza, un grande GRAZIE a tutti i donatori.

Roberto Fanini
Presidente AVIS Bastia



CALENDARIO FESTEGGIAMENTI 50° DI FONDAZIONE

Venerdì 09/06	Domenica 11/06	Mercoledì 14/06	Venerdì 16/06	Sabato 17/06	Domenica 18/06
20:45 c/o cinema Esperia	10:00 c/o Giardini pubblici	20:45 c/o Auditorium ex chiesa di Sant'Angelo	17:00 c/o Sede Municipio e Piazza Mazzini Premiazione concorso Scuole primarie di Bastia Umbra "Mi ti Dono" prima edizione	21:00 c/o Piazza Mazzini Concerto musicale "Medici per caso" Ospiti Franceschini Paolo e Damiano Francesco	08:30 c/o Piazza Mazzini Accoglienza consorelle screening donatori a cura Farmacia Angelini 09:30 Celebrazione Santa Messa presso Chiesa Santa Croce
Saluto di accoglienza	Estemporanea di pittura e concorso fotografico a cura dell'Associazione Culturale "Gruppo Amici Arte e Ciao Umbria"	Convegno sulla promozione della Cultura del Dono	Esibizione di danza a cura della Scuola di Ballo – "Asso di Cuori"		10:45 - Marcia per le vie del Centro Storico e deposizione corona alloro in memoria dei caduti con la partecipazione della Banda Musicale di Costano
Spettacolo teatrale "Compagnia teatrale Gli Intronati"	18:00 Esibizione musicale	Relatori: prof. Mollo Gaetano prof. Andreozzi Andrea dr. Graziani Romano modera Roberto Fanini	Concerto musicale a cura del Coro Aurora (responsabile Stefania Piccardi)		11:30 c/o Auditorium ex chiesa di Sant'Angelo – conferimento benemerienze
Proiezione podcast promozione cultura del dono	18:30 c/o Giardini pubblici Premiazione	Dibattito			13:00 - Pranzo Sociale presso Centro San Michele
Programma festeggiamenti		Brindisi augurale per il cinquantesimo dell'AVIS Comunale di Bastia Umbra			

LETTERA ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE DI BASTIA

Carissima/o Imprenditrice/ore, ho il grande piacere di comunicarti che la nostra Città festeggerà, nella settimana dal 9 al 18 Giugno 2023, il cinquantennale della fondazione della AVIS Comunale di Bastia Umbra.

Infatti, nel mese di Dicembre del 1972, un piccolo gruppo di ferventi bastioli (alcuni in vita!) si riunì per decidere, con il supporto della neonata AVIS Regionale dell'Umbria, la costituzione della sezione cittadina dei Volontari di Sangue che prese vita pochi giorni dopo, il 01.01.1973. Festeggiare il 50° di qualunque evento (nascita di un'azienda, matrimonio, compleanno, associazione) è sempre una grande gioia ma nel caso della Associazione dei Volontari di Sangue assume un VALORE che va ben oltre ciò che l'evento "classico" ci può rappresentare. La nostra è un'Associazione di Volontari che si rifà al carisma del fondatore Vittorio Formentano, che nel 1927 costituì l'Associazione Volontari Italiani di Sangue, sintetizzato in questa

espressione:

"charitas usque ad sanguinem";

Il suo "agire" quotidiano si esplica in questi quattro termini:

- **Volontario**

- **Anonimo**

- **Periodico**

- **Gratuito**

Il dono di sangue può salvare altre vite.

Pertanto, il DONO di sangue nella sua accezione più alta è la condivisione di un destino, è la volontà di affermare ogni volta il desiderio innato in ciascuno di aiutarci l'un l'altro, senza aspettare nulla in cambio, è la volontà di fare un semplice gesto di AMORE, atavico, di essere utili per qualcuno che nella maggior parte delle volte "non conosciamo".

Festeggiare questo momento nella nostra Città è una grande occasione per ricordare quanti in passato si sono prodigati perché questo sentimento altruistico si diffondesse nel territorio, per incoraggiare quanti oggi si prodigano sia come donatori di sangue che come donatori di tempo per svolgere le tante atti-



Bastia dall'alto - Foto di Franco Pastorelli

vità che una gestione complessa come AVIS comporta.

Festeggiare questo momento significa che la nostra comunità ha una speranza, che ha la forza ed il coraggio di mettersi a servizio per il bene comune, oltre ogni interesse egoistico, oltre tutto quanto ci offre la società di oggi che professa in ogni ambito i falsi valori dell'utilitarismo e dell'egocentrismo. Allora non puoi mancare a fare festa con la tua Città!

Abbiamo pensato ad una raccolta fondi per la nostra associazione ed a tal fine verrà distribuita nelle varie sessioni dei festeggiamenti una copia della Guida con il programma degli eventi (anche a mezzo social) dove troveranno visibilità tutte le attività che avranno dimostrato la propria vicinanza donando un contributo (allegghiamo il programma degli eventi).

Roberto Fanini

Presidente AVIS Bastia

I GIOVANI: IL NOSTRO FUTURO

Abbiamo avuto riscontro da parte dell'AVIS Regionale dell'Umbria di approvazione della candidatura per la qualificazione della Sede Sociale dell'AVIS Comunale di Bastia Umbra per l'accogliimento dei volontari del Servizio Civile Universale. La suddetta istanza verrà opportunamente inserita nell'elenco delle Sedi che AVIS Nazionale inoltrerà al Ministero delle Politiche Sociali per la successiva istruttoria formale. Nella speranza che l'iter possa conseguire l'auspicato successo, siamo convinti di poter attingere ad un formidabile bacino di nuove energie provenienti dal territorio per fare fronte alle sempre più impegnative attività quotidiane della nostra associazione, oltre che poter offrire opportunità di formazione a tanti giovani.

AVISINFORMA: IL NOSTRO GIORNALE

Questo periodico nasce grazie alla collaborazione tra le consorelle AVIS di Assisi, Bastia Umbra, Bettona e Cannara

La nostra AVIS Comunale di Bastia Umbra ha avviato con le consorelle di Assisi, Bettona e Cannara, nell'ambito di un progetto ben più ampio patrocinato dall'AVIS Regionale dell'Umbria, la nascita di questo Giornale digitale dal titolo AVISInforma per la fidelizzazione delle donatrici e dei donatori e per diffondere tra la comunità il gesto del DONO che tantissime persone possono fare. Il primo numero di questo periodico è già stato realizzato e diffuso nello scorso mese di Febbraio. Oltre a questo numero di Maggio, ci saranno poi le uscite di Settembre e Dicembre. Vogliamo rivolgere un grande "in bocca al lupo" a tutti i membri del comitato di redazione.



PILLOLE

Partecipazione all'assemblea dell'Avis regionale

Nel mese di Aprile 2023 la nostra AVIS, mediante i delegati designati dal Consiglio Direttivo, ha partecipato alla 55^a Assemblea ordinaria dell'AVIS Regionale dell'Umbria per l'approvazione del bilancio consuntivo 2022 e del bilancio preventivo per l'anno in corso. Siamo lieti di riscontrare un clima di ritrovata fiducia ed entusiasmo dopo le prove dovute alla dimissione di ben nove consiglieri nello scorso anno.

50° di fondazione Avis comunale di Bastia

La settimana dal 9 al 18 Giugno 2023 la comunità bastiola vedrà protagonista la nostra AVIS per le celebrazioni del 50° di fondazione con tanti eventi e tante sorprese. Tutti sono invitati.



LE ATTIVITÀ DELL'A.I.D.O. COMUNALE DI BASTIA

Un invito a diventare donatore A.I.D.O.

Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule

L'anno 2022 si è concluso con le attività in programma durante l'evento "Natale a Bastia", che ci ha impegnato durante il mese di Dicembre con il mercatino natalizio realizzato presso la sede A.I.D.O. in Via dell'Arco n.5 e con la partecipazione all'esposizione dei Presepi, realizzati dai nostri volontari. Il 6 Gennaio, per la prima volta, Aido ha presentato la "Befana", regalando caramelle e sorrisi ai bambini ed adulti presenti durante la manifestazione del Presepe Itinerante svolto con la partecipazione delle scuole della città. Il giorno 14 Gennaio si è svolta la serata di solidarietà "La Musica del Cuore", organizzata da I Medici Per Caso, con il patrocinio del Comune di Bastia Umbra, un grande evento di beneficenza che ha riscontrato un successo entusiasmante, che ha concluso positivamente il programma Natale a Bastia, curato dall'Amministrazione comunale. Nel pomeriggio del 19 Febbraio si è svolta la Festa di Carnevale presso il Centro San Michele Bastia, con la partecipazione del mago-prestigiario Marco Rea. All'evento erano invitate le scuole primarie di Bastia Umbra e la partecipazione è stata oltre ogni nostra aspettativa. Il 26 Febbraio abbiamo partecipato, insieme alle consorelle, alla celebrazione dei 50 anni della fondazione di AIDO in Piazza San Pietro a Roma, durante l'Angelus Papa Francesco ha mandato questo messaggio: "Accolgo l'Associazione Italiana donatori d'organi che celebra il 50° di fondazione. Vi ringrazio per il vostro impegno di solidarietà sociale e vi esorto a continuare a promuovere la vita attraverso la donazione degli organi".

"TI VOGLIO DONARE"

Un convegno promosso dall'A.I.D.O. per diffondere la cultura del dono di Organi, Tessuti e Cellule

Il 18 Marzo 2023 si è svolto il primo incontro con le scuole sul tema "Ti Voglio Donare". Gli studenti delle classi 3° e 4° dell'Istituto Istruzione Superiore "M. Polo - R. Bonghi" e dell'Istituto Alberghiero di Assisi sono stati invitati all'incontro che ha avuto luogo presso l'Auditorium di Santa Maria degli Angeli; hanno partecipato, tra gli altri, il presidente regionale A.I.D.O. Vittorio Pulcinelli, il presidente provinciale Gabriele Rondini, i dirigenti scolastici, le autorità comunali ed alcuni insegnanti. D'importanza rilevante è stato l'intervento del dottor Atanassios Dovas, esperto di Medicina Rigenerativa, il quale ha spiegato quanto sia importante avere una vita sana e della sig.ra Capezzali Lorella, presidente Anusca, che ha fatto capire il significato della scelta consapevole che può essere fatta alla maggiore età. Particolarmente efficaci anche le testimonianze di Roberta Gori, di Riccardo Bacconi e di Francesco Pamparoni, che ci hanno fatto toccare con mano, attraverso i loro racconti, il significato della nuova vita dopo il trapianto e di quanto sia necessario avere uno stile

*Diventa Testimone della Vita,
scegli di donare perché
ci sono doni che generano
altri doni.
Sì alla vita!
Diventa donatore AIDO*



I relatori dell'incontro

di vita sano. I lavori - che si sono aperti con l'intervento del presidente della sezione A.I.D.O. di Bastia, sig. Alessio Bugiantella - sono stati coordinati dal dott. Antonio Criscuolo, il quale ha introdotto i saluti istituzionali del sindaco di Bastia Umbra Paola Lungarotti e dell'assessore del Comune di Assisi dott. Massimo Paggi.

La speranza di tutti noi volontari è quella di poter replicare questo evento prima possibile, con l'augurio che sia il primo di una lunga serie di incontri.





AVIS Informa
BETTONA



Foto di Alessandro Bertani

AVIS Comunale di Bettona ODV
Piazza Ugo Balducci, 9
c/o Palazzo delle Associazioni
06084 - BETTONA (PG)
Cod. Fisc. 94106240545

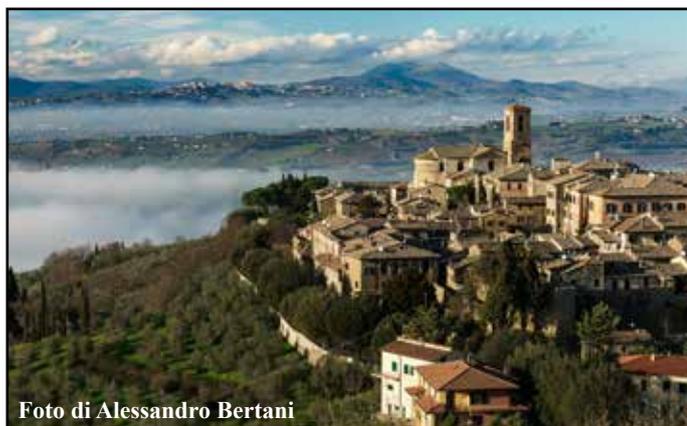
Organizzazione non lucrativa di utilità Sociale ai sensi dell'art. 10 D. Lgs. 460 del 4/12/1997.
Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Umbria al n. 634
Iscritta RUNTS - Rep.95041 il 11.01.23

Orari segreteria
Giovedì:
dalle ore 20.30 alle 21.30

Tel. 075.987003
cell. (anche WhatsApp): 347 249 2234
Email: avisbettona@avisumbria.it

POCHE DONAZIONI DI SANGUE NEL PRIMO TRIMESTRE 2023

Da questo mese di Maggio, si contatteranno telefonicamente i vecchi donatori e i giovani bettonesi



Si chiude il primo trimestre con forte preoccupazione. Sono queste le parole del presidente Brizi Gabriele dell'associazione Avis Comunale di Bettona. Dati alla mano, da Gennaio a Marzo di quest'anno, i bettonesi che hanno donato sono stati solamente 19. 19 donazioni che si suddividono tra 17 donazioni di sangue e 2 di plasmateresi. Che a loro volta si distribuiscono così: 5 donazioni a Gennaio, 7 a Febbraio e 7 a Marzo. Pertanto, per far fronte alla grave difficoltà - spiega il presidente - dal mese di Maggio con supporto di Avis Provinciale di Perugia, la nostra Sezione Comunale Avis di Bettona inizierà, mediante contatto telefonico, a coinvolgere e incentivare i vecchi donatori e giovani bettonesi con l'auspicio di un forte interesse, augurandoci un incremento delle donazioni".

PROSSIMI APPUNTAMENTI AVIS E INIZIATIVE NEL COMUNE DI BETTONA

- 7 Maggio 2023: PULIAMO INSIEME IL NOSTRO TERRITORIO - ORE 8.30

L'Amministrazione Comunale in collaborazione con GENSU, Avis Bettona e altre associazioni locali, insieme a volontari e concittadini, organizza una campagna di raccolta dei rifiuti abbandonati nel nostro territorio

- 11 Maggio: SS. MESSA E PROCESSIONE

DEL SANTO PATRONO S. CRISPOLTO - ORE 20.30

Seguirà spettacolo pirotecnico offerto dalla Pro Loco Bettona

- 12 Maggio: CELEBRAZIONE DI SAN CRISPOLTO

- 14 Maggio: FIERA DI S. CRISPOLTO PER LE VIE DI PASSAGGIO DI BETTONA

- 11 Giugno: PRANZO DOMENICALE UMBRO ORE 12.30 - in collaborazione con la Pro Loco

Giornata all'aria aperta con musica e sport presso i giardini S. Antonio

- 28 Luglio - 6 Agosto: "SAGRA DELL'OCA"

La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco di Bettona, avrà luogo presso i giardini S. Caterina

AVIS Informa CANNARA



AVIS Comunale Cannara ODV
Sez. "Lucio Pasqualoni"
Piazza S. Francesco, n°10,
06033 CANNARA (PG)
Cod. Fisc. 91008360546

Iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Umbria con il numero 209.
Iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, RUNTS, con il numero di Repertorio 95038 del 16 gennaio 2023.

Orari segreteria
Dal Lunedì al Venerdì
dalle ore 9.00 alle 12.00
dalle ore 16.00 alle 19.00
Sabato:
dalle ore 9.00 alle 12.00

Tel. 0742.720130
Email: aviscannara@avisumbria.it

INIZIATIVE AVIS CANNARA ANNO 2022

Malgrado le limitazioni per il Covid19, specie per la prima parte dell'anno, diamo conto delle iniziative per la promozione del dono del sangue nell'anno 2022:

17 Gennaio - contributo da Avis Cannara per sostegno sanitario mirato;

23 Febbraio - apporto di solidarietà a fine sanitario;

14 Giugno - stampa e affissione del manifesto per la Giornata Internazionale del dono del sangue;

18, 19 Giugno - preparazione e allestimento dell'Infiorata Avis presso l'Arco di S. Maria, con grande partecipazione di giovani e giovanissime;

25 Giugno - giornata straordinaria di raccolta sangue al CRFS di Assisi, in collaborazione con Avis Assisi, Avis Bastia e Bettona; oltre 40 le donazioni effettuate;

8 Agosto - affissione di manifesti per la promozione del dono del sangue;



11 Settembre - installazione di un punto di ristoro Avis Cannara per l'"Autoraduno" realizzato in collaborazione con la Pro Avis Cannara;

13 Ottobre - rinnovo del progetto "Io parlo se tu mi ascolti davvero", per lo sportello di ascolto psicologico per le Scuole Primaria e Media di Cannara;

18-19-20 Ottobre - partecipazione all'evento "Fa La Cosa Giusta", presso il Centro Fiere Maschiella di Bastia Umbra, con gazebo Avis, in collaborazione con Avis Assisi, Bastia e Bettona;

12 Novembre - sostegno al gruppo AGESCI di Foligno per attività in collaborazione;

5 Dicembre - affissione di manifesti Avis con invito alla donazione del sangue e del plasma;

17 Dicembre - nuovo sabato di apertura straordinaria del CRFS di Assisi, con Avis Assisi, Bastia e Bettona, con ulteriori 40 adesioni di donatori del comprensorio;

23 Dicembre - distribuzione dei calendari "Piccolo Barbanera" e "Barbanera" ad alunni, docenti e personale Ata delle scuole di Infanzia, Primaria e Secondaria di Cannara;

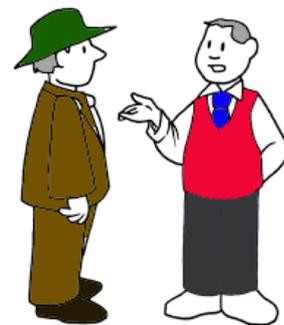
28 Dicembre - sostegno Avis Cannara per acquisto ausili medici

Un grazie a tutti gli avisini, i collaboratori, gli amici e le Istituzioni che hanno sostenuto l'Avis Cannara in ogni iniziativa del 2022, con la loro fedele presenza e l'immane supporto.

GRAZIE !



IL PAESANO E L'AVISINO



Paesano: "Ciao àvise!"

Avisino: "Ciao, àvise mancato!"

Paesano: "Perché mancato?"

Avisino: "Perché c'hai sempre il sangue cattivo. O no?"

Paesano: "Sì, fa pure lo spiritoso."

Avisino: "Grande, grosso e"

Paesano: "Vòi dî cojò?!"

Avisino: "No, voglio dire che potresti benissimo donare il sangue, iscriverti all'Avis."

Paesano: "Ma dimme un po', e se volessi proprio donà? Che dovrei fa? Ce saranno pure dei criteri."

Avisino: "Certo, bravo! I requisiti per donare sono tre: avere 18 anni compiuti; essere in buona salute e pesare almeno 50 chili."

Paesano: "Ah, se è per questo, so' arrivato a 90!"

Avisino: "E 18 anni ce l'hai, no?"

Paesano: "Sì, continua a fare lo spiritoso. E poi?"

Avisino: "E, poi, nessun comportamento a rischio, che possa compromettere la nostra salute e quella di chi riceve il nostro sangue e plasma."

Paesano: "E che roba è?"

Avisino: "Cosa?"

Paesano: "Hai detto plasma."

Avisino: "Il sangue è un tessuto composto da plasma, globuli bianchi, globuli rossi e piastrine."

Paesano: "E i comportamenti a rischio?"

Avisino: "Abuso di alcool, stupefacenti, promiscuità sessuale ..."

Paesano: "Promiscuità de che?"

Avisino: "Va là che hai capito!"

Paesano: "Insomma nun poi sgarrà de 'na virgola!"

Avisino: "Se doni per aiutare chi sta male, devi essere sano. Pensa di essere tu al posto loro."

Paesano: "E quindi?"

Avisino: "Se vuoi diventare Socio, per esempio di Avis Cannara, chiami il 0742.720130, vai in Sede e compili la Scheda di Adesione. Poi vieni prenotato per la prima donazione in differita."

Paesano: "Tutti nomi strani èh, me raccomandno!"

Avisino: "Fai prima gli esami generali ai SIT di Foligno o Perugia, e se ti è più comodo, al Centro Raccolta Sangue di Assisi, per accertare la tua idoneità. In un secondo momento, ti chiamano per la donazione vera e propria. La differita consiste in questo."

Paesano: "E il SIT che roba è?"

Avisino: "È l'acronimo, la sigla, di Servizio di Immunoematologia e Trasfusionale, SIT. Così come al Centro Raccolta Sangue, esami e medico stabiliscono l'idoneità dell'aspirante donatore."

Paesano: "Certo che fa impressione, èh?"

Avisino: "Cosa?"

Paesano: "Centro Raccolta SANGUE !"

Avisino: "Se donavamo le fave, sarebbe stato Centro Raccolta Fave!"

Paesano: "Quasi, quasi ..."

Avisino: "Quasi, quasi?"

Paesano: "... ammò ce penso!"

Avisino: "Sì, ho capito. Ci si rivede fra tre mesi. Ciaooo!"

LA TESTIMONIANZA DI UNA DONATRICE DI SANGUE

Ciao Sono Francesca, ho 30 anni e sono una donatrice di sangue da 10 anni. Cresciuta in una famiglia di donatori, ho sempre sentito forte il desiderio di poter aiutare qualcuno con una mia azione, piccola e semplice, ma per molti indispensabile. Ricordo ancora l'emozione della prima volta che, a dire la verità, spesso riprovo ancora oggi. Per me la giornata in cui dono è sempre una bellissima giornata, vado al Sit, dove ormai mi sento a casa e coccolata da tutti. Quello di donare il sangue è un gesto sensibile e generoso, per gli altri e per se stessi ... chi ha l'opportunità di farlo sa cosa voglio dire, chi non l'ha ancora fatto ... dovrebbe provarlo. Non se ne pentirà!!



LA TESTIMONIANZA DI FRANCESCO

Sono Francesco, ho compiuto 70 anni il 7 Dicembre scorso, il 29 dello stesso mese sono andato al Centro Raccolta Sangue per donare il sangue. Grazie alla pazienza, la professionalità e la disponibilità del personale medico e infermieristico, pur con qualche difficoltà, sono riuscito a terminare la mia donazione. Il limite per donare è fissato a 65 anni, tuttavia, se il donatore è sano, il medico volta per volta può decidere se questi possa continuare a donare. Fino al limite dei 70 anni. Uscendo, dopo aver ringraziato e salutato tutti, ho chiuso la porta del CRS per l'ultima volta. Tornando a casa, ho ripensato a quando, tanto tempo fa, accompagnando un amico a donare, il trasfusionista del Sit ha invitato anche me a donare per la prima volta. L'ultima donazione è stata come quella di allora: facile, grazie al medico e all'infermiera che, con maestria, riescono a trovare la vena giusta e, allo stesso tempo, emozionante, consapevole che il gesto del dono andrà ad aiutare una persona come te, che ha bisogno d'aiuto, chiunque sia e da dovunque venga. Ho pensato di riassumere la sostanza della mia esperienza con alcuni versi, che vi propongo, sperando riescano ad esprimerla compiutamente.

*La porta è chiusa
quella porta
per il momento
dietro quella porta
una piccola vita
per tante vite
di occasioni raccolte
di offerte di sé
di opportunità messe a frutto
con la sana certezza
di averne impiegata
una goccia dopo l'altra
senza perderne una che è una*

PILLOLE

Donazioni primo trimestre 2023

Idonatori Avis Cannara, nei primi tre mesi dell'anno in corso, hanno realizzato 61 donazioni, di cui 54 di sangue intero e 7 di plasmaferesi. Nello scorso 2022, al 31 Marzo, le donazioni erano state 55, delle quali 46 di sangue intero e 9 di plasmaferesi. Malgrado 2 donazioni in meno di plasmaferesi, che cercheremo di incentivare nei prossimi mesi, il saldo è positivo con, ad oggi, più 6 donazioni.

Concorso fotografico in occasione della "Festa della vernaccia 2023"

Gli alunni delle classi quarta A e quarta B della Scuola Primaria di Cannara hanno partecipato al concorso fotografico "Vernaccia Cannara", in occasione della festa 2023, indetta dal 19 al 25 Aprile. La creatività dei fotografi in erba si è cimentata nell'arte dell'immagine, realizzando una serie di scatti originali con grande dispiego di inventiva e fantasia. Per la quarta A: al primo posto si è classificata l'alunna Marani Ginevra. Per la quarta B: ancora una giovanissima, Borghi Alice.

Dopo la donazione...



trascorri normalmente
la tua giornata



Bevi
molta acqua



evita attività fisiche
troppo impegnative

#AVISinpillole

FOTO CONCORSO "FESTA DELLA VERNACCIA"



I lavori dei ragazzi della classe 4A



La foto di Ginevra Marani



I lavori dei ragazzi della classe 4B



La foto di Alice Borghi

AVIS: PERCHE NO?



(Se vuoi, puoi compilare il modulo ed inviarlo, via email o via whatsapp, alla Avis di riferimento per il tuo territorio)

Una x nella casella interessata

	Saresti disposto a diventare volontario Avis dedicando un po' del tuo tempo?
	1 ORA/SETTIMANA
	2/5 ORE SETTIMANA
	PIU' DI 5 ORE/SETTIMANA
	QUANDO SERVE A RICHIESTA

COMPETENZE E ATTITUDINI DA METTERE A DISPOSIZIONE

	INFORMATICA
	LINGUE STRANIERE (INDICA QUALE)
	ANIMAZIONE LUDICA
	ANIMAZIONE SPORTIVA (INDICA QUALE)
	AMMINISTRAZIONE
	ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE E PROMOZIONE AVIS
	ORGANIZZAZIONE DI EVENTI
	STAMPA E PROPAGANDA
	ASSISTENZA Presso il CENTRO RACCOLTA SANGUE (Ospedale di Assisi)

Indica nello spazio sottostante altre tue attitudini e competenze che vorresti mettere a disposizione dell'Avis

<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

Indica qui di seguito i tuoi dati e sarai ricontattato

COGNOME	NOME	TELEFONO	EMAIL

FIRMA



#DonoPerché

aiuto in silenzio, in un
modo tutto mio, così
bello e spassionato

Claudia S.

@avisnazionale

